



COMUNE DI SULMONA

Provincia di L'Aquila

Via Mazara - 67039 Sulmona

C.F. :00181820663

Deliberazione della giunta comunale

N. 132 del Registro

OGGETTO: Approvazione progetto definitivo dei lavori di Miglioramento viabilità cittadina (sistemazione Via Lamaccio, tratto variante SS. 17 - Via Marane). Controdeduzioni alle osservazioni sul tracciato.

L'anno duemilacinque, addì diciotto del mese di aprile in Sulmona nella sede Comunale.

Convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Dott. Franco La Civita	Sindaco
Dott. Filadelfio Manasseri	Vice Sindaco
Dott. Sandro De Panfilis	Assessore
Dott. Paolo D'Amato	Assessore
Sig. Aldo Milan	Assessore
Dott. Massimo Di Paolo	Assessore
Ing. Pasquale Di Iorio	Assessore
Dott. Antonio De Deo	Assessore

Assume la presidenza il **Sindaco dott. Franco La Civita**

e partecipa il **Segretario Generale dott. Francesco Angelini**

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione della Ripartizione VI - Area Tecnica, Tecnico Manutentiva ed Informatica:

“Considerato che si rende necessario provvedere alla sistemazione di Via Lamaccio, dall’incrocio con la ex. SS.17 fino all’incrocio con la S.P. Via Marane;

che, all’uopo, con deliberazione del Consiglio Comunale n.74/C del 29/11/2002, esecutiva a norma di legge, è stata prevista la realizzazione di detta opera pubblica per un importo di € 206.582,76 da finanziare mediante Fondi propri di bilancio comunale (Oneri di urbanizzazione 2002) e che con successiva deliberazione del Commissario Straordinario n.129 del 25/11/2003 è stata destinata l’ulteriore somma di € 155.000,00 per il completamento dell’opera, facendo fronte alla spesa con mutuo, già contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, pos. n.4432981.00;

che per detta opera, è stato necessario avviare il procedimento espropriativo ai sensi del D.P.R. 327/01 e s.m.i., mediante il deposito del progetto definitivo presso l’Ufficio Espropri di questo Comune e che l’avviso di deposito, riguardando un numero di interessati maggiore di cinquanta, è stato affisso all’albo pretorio del Comune dal 10/11/2003 al 09/12/2003, n. 1316 del R.P. nonchè pubblicato il giorno 03/12/2003 sul quotidiano “Il Tempo”;

che, a seguito di detto deposito, sono state presentate osservazioni da parte di alcune ditte espropriande raccolte nell’allegato fascicolo delle “sintesi delle osservazioni”;

che, in buona sostanza, le osservazioni pervenute consistono nella richiesta di provvedere ad un semplice allargamento della strada, mantenendone l’attuale classificazione di tipo F (strada locale) anziché realizzare una strada di classe C, che comporterebbe necessariamente un aumento della larghezza stradale e dei raggi di curvatura;

Fatto presente che alcune osservazioni chiedono un indennizzo maggiore di quello indicato nel piano particellare di esproprio e/o la sigla di un accordo di programma affinché la zona venga classificata edificabile;

Precisato che dette richieste non afferiscono a questa fase del procedimento e che pertanto non è necessario controdedurre;

Ritenuto pover controdedurre favorevolmente alle osservazioni pervenute, limitatamente alle richieste di modifica del tracciato ritenendo sufficiente un allargamento della strada esistente che non comporta la modifica sostanziale del tracciato e realizzare, altresì, una pista ciclabile affiancata alla strada suddetta;

Visto il nuovo progetto definitivo, redatto secondo le indicazioni dell’amministrazione comunale impartite con nota prot. n.26213 del 17/11/2004, trasmesso con nota in atti al n. 4850 di prot. del 27/2/2005 dai progettisti incaricati

Ing. Paolo Petrella, Ing. Sebastiano Ortu, Ing. Maurizio Ciarrocchi, Ing. Vincenzo di Cretico e composto dai seguenti elaborati:

- | | |
|---|---|
| - Elenco Elaborati | - Relazione tecnica illustrativa |
| - Piano particellare di esproprio (grafico) | - Piano particellare di esproprio (analitico) |
| - Inquadramento territoriale | - Planimetria generale stato attuale 1/2 |
| - Planimetria generale stato attuale 2/2 | - Planimetria di progetto |
| - Prifilo longitudinale | - Sezioni trasversali (dalla 1 alla 50) |
| - Sezioni trasversali (dalla 51 alla 72) | - Documentazione fotografica |
| - Sezioni tipo corpo stradale | - Computo metrico estimativo |
| - Quadro Economico | - Disciplinare tecnico prestazionale |

Ritenuto quindi dover approvare detto progetto definitivo ed il relativo quadro economico, per un importo complessivo di € 361.583,76, così ripartito:

A) <i>Importo dei lavori, comprensivo degli oneri sulla sicurezza</i>		€ 222.151,48
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- IVA sui lavori	€ 22.215,15	
- Espropri e oneri connessi	€ 75.000,00	
- Spese tecniche e generali, incentivazione e oneri riflessi, collaudi, ecc. compreso di oneri fiscali	€ 31.000,00	
- IVA sulle spese tecniche e generali	€ 6.200,00	
- Acquisto software per gestione ufficio espropri	€ 1.640,00	
- Lavori in economia ed imprevidi	€ 3.376,13	
Totale somme a disposizione Amministrazione	€ 139.431,28	€ 139.431,28
Totale generale		€ 361.582,76

Ritenuto dover altresì dichiarare la pubblica utilità dell'opera, stabilendo che il decreto di esproprio venga eseguito entro il termine di anni cinque anni dalla data di efficacia del presente atto, fatta salva la possibilità di proroga di due anni, da dichiarare prima della scadenza del predetto termine, prevista dall'art. 13, comma 5 del D.P.R. 327/01, nei casi di forza maggiore e/o per l'insorgere di altre giustificate ragioni;

Ritenuto dover comunicare al proprietario interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 3 del D.P.R. 327/01, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altra forma equipollente, la data in cui il presente provvedimento sarà divenuto efficace, specificando le modalità con cui lo stesso potrà prendere visione della relativa documentazione e la possibilità per il medesimo soggetto di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio.

Vista la Legge 11/02/94 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento di attuazione della predetta Legge, emanato con D.P.R. 21/12/1999 n.554;

Visto il Regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici, emanato con D.M.LL.PP. 19/04/2000 n.145;

D E L I B E R A

1) relativamente ai lavori di Miglioramento viabilità cittadina (sistemazione Via Lamaccio, tratto Variante SS 17 - Via Marane), controdedurre favorevolmente alle osservazioni pervenute, limitatamente alle richieste di modifica del tracciato, e di provvedere, quindi, il progetto mediante un allargamento della strada esistente senza modificarne sostanzialmente il tracciato e realizzare, altresì, una pista ciclabile affiancata alla strada suddetta;

2) dare atto che per quanto riguarda le richieste di un indennizzo maggiore di quello indicato nel piano particellare di esproprio e/o la sigla di un accordo di programma affinché la zona venga classificata edificabile, le stesse non afferiscono a questa fase del procedimento e che pertanto non è necessario controdedurre;

3) approvare, quindi, il progetto definitivo per i lavori di Miglioramento viabilità cittadina (sistemazione Via Lamaccio, tratto Variante SS 17 - Via Marane), redatto dal tecnico Ing. Paolo Petrella, Ing. Sebastiano Ortu, Ing. Maurizio Ciarrocchi, Ing. Vincenzo di Cretico, per un importo complessivo di € 361.583,76, secondo il quadro economico riportato in premessa.

4) dichiarare la pubblica utilità dell'opera, stabilendo che il decreto di esproprio venga eseguito entro il termine di anni cinque anni dalla data di efficacia del presente atto, fatta salva la possibilità di proroga di due anni, da dichiarare prima della

scadenza del predetto termine, prevista dall'art. 13, comma 5 , nei casi di forza maggiore e/o altre giustificate ragioni;

5) incaricare il dirigente della 6^a ripartizione di comunicare alle ditte proprietarie interessate, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 3 del D.P.R. 327/01, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altra forma equipollente, la data in cui il presente provvedimento sarà divenuto efficace, specificando le modalità con cui si potrà prendere visione della relativa documentazione e la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio.

6) dare atto che gli oneri finanziari di gestione dell'intervento suddetto trovano capienza nella relativa quota di spesa corrente di bilancio.

7) far fronte alla spesa prevista con fondi propri di bilancio comunale (Oneri di urbanizzazione 2002) per € 206.582,76 e Mutuo Cassa Depositi e Prestiti per € 155.000,00, mediante imputazione sul cap. 7655/0 del corrente bilancio.

8) autorizzare il Dirigente della ripartizione competente, all'adozione di tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione del citato progetto e di tutti gli atti connessi e conseguenti la presente deliberazione.”

Visti i pareri di cui all'art.49 del testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.L.vo 18/8/2000 n.267, che, allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) Approvare la sui indicata proposta di deliberazione.

2) dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.